



Un momento degli arresti

## Praia a Mare

### “Isola di Dino” Gli indagati non parlano

a pagina 35



Carabinieri

## Rossano

### Ferito sul balcone di casa eseguito un fermo

a pagina 40

Per riavviare le esposizioni il sindaco propone una tensostruttura di fronte alle Cupole

# Una soluzione “salva” Fiera

Oggi Occhiuto incontrerà l'assessore regionale Caridi e discuterà dell'ente

di MARIA F. FORTUNATO

PER riprendere in tempi rapidi l'attività espositiva dell'Ente Fiera di Cosenza, il sindaco Mario Occhiuto ha una sua idea e oggi la proporrà all'assessore regionale alle Attività economiche e produttive Antonio Caridi. Non si tratta ancora della struttura ovoidale, avveniristica e rivestita di materiale rifrangente, presente all'interno dei progetti più vasti per la Porta dell'Expo dello Sport. Con Caridi, che vedrà il sindaco per parlare della Banca di Cosenza, Occhiuto valuterà anche la possibilità di realizzare, con un finanziamento regionale, un impianto provvisorio con l'installazione di una tensostruttura, simile alle cupole geodetiche. La nuova struttura verrebbe allestita in un terreno parallelo a quello oggi occupato dalla Fiera chiusa e inutilizzata. Quando il nuovo quartiere fieristico sarà pronto, la tensostruttura provvisoria non verrà abbandonata: l'ipotesi è che i due poli (rialzati rispetto al piano strada) possano essere collegati da un ponte sovralevato.

Questa soluzione avrebbe due obiettivi: avviare in tempi non molto lunghi di nuovo la stagione fieristica e ridare una prospettiva ai lavoratori dell'ente fieristico che da quattordici mesi non percepiscono lo stipendio, si recano quotidianamente in ufficio ma non possono lavorare perché, nei fatti, lavoro non c'è.

I tempi, invece, per il ripristino del vecchio quartiere fieristico si annunciano molto più lunghi perché preliminarmente è la bonifica del sito dai rifiuti sottostanti. Dalle analisi risultò la presenza di rifiuti nocivi, con un'alta presenza di idrocarburi. Era il 2009 e nei mesi addietro in Comune si era addirittura discusso del nuovo progetto per il quartiere fieristico, elaborato

dall'ingegnere Giovanni Guzzo. Un intervento in grande, che prevedeva cinque mila metri quadrati d'esposizione, una sala convegni da 2.200 posti e 8 multisale. Quando Guzzo lo presentò durante una seduta di commissione, nel corso della consiliatura Perugini, era il 2007, il progetto era vecchio di sette anni e le speranze dell'Ente, guidato dal commissario Francesco Savastano, erano quelle di far partire finalmente i cantieri.

L'ambizione di una nuova struttura fieristica, più moderna e attrattiva, era cresciuta a partire dal 2000, quan-

do l'Ente Fiera partecipò ad un bando promosso dalla Regione Calabria per la redazione di progetti, da finanziare con fondi Por, per lo sviluppo dell'economia calabrese. La graduatoria, uscita nel 2001, premiò l'Ente cosentino con lo stanziamento di 1 milione e 700 mila euro. La giunta Loiero e l'assessore alle Attività produttive Pasquale Tripodi ne reperi altri 5. Il resto del finanziamento (il progetto nel

frattempo era cresciuto arrivando a costare 9 milioni di euro) sarebbe stato reperito con formule di project financing. Alla fine tutto rimase chiuso nel cassetto.

Il sequestro dell'area e la necessità di bonificare il sito (operazione stimata intorno ai due milioni di euro) archiviò non solo le prospettive di tirar su un nuovo quartiere fieristico, ma chiuse anche l'attività dell'Ente di Cosenza, per trent'anni protagonista in Calabria per le manifestazioni fieristiche.

Da due anni ormai le Cupole Geodetiche non ospitano più alcuna manifestazione e sindacati e partiti (è il caso dell'Idv) reclamano un intervento della Regione Calabria, rammentando che invece nel bilancio regionale i fondi per l'Ente Fiera di Reggio Calabria erano stati trovati.



Marzo 2009, sopralluogo nell'area delle Cupole da bonificare

## Differenziata

### Cosenza parte Rende al 33%



SONO diversi i comuni del cosentino che stanno spingendo sulla differenziata. Rende presenta i suoi risultati.

alle pagg. 24 e 25

## Il corteo

### Duemila indignati



INDUEMILA, tra studenti, precari e pensionati, hanno partecipato ieri al corteo contro il governo. Assaitata Equitalia.

a pag. 31

## QUESTIONE ROM

# Il Pd contrario all'ecocampo

IL GRUPPO consiliare del Pd ribadisce la sua contrarietà all'ecovillaggio rom di Vaglio Lise e sollecita il presidente del consiglio comunale Luca Morrone a calendarizzare al più presto la discussione in aula delle linee programmatiche (iscritte all'ordine del giorno dallo scorso mese di luglio) per affrontare anche la questione del campo sosta. Ieri il "Quotidiano" ha pubblicato alcune immagini del progetto preliminare che andrà a gara a breve, forte del vito libera della Regione e in attesa del nulla osta del comitato di valutazione. Il campo sosta sorgerà nell'area dell'ex mercato ortofruttilicolo di Vaglio Lise.

«Da vicecapogruppo del Pd - scrive Ambrogio - dico che siamo assai preoccupati perché stante così le cose

si stravolgerebbero intanto le più elementari regole di democrazia poiché i due milioni di euro verrebbero spostati dal progetto dell'auditium, approvato dal consiglio comunale nella scorsa legislatura all'interno del Piano strategico in sinergia col Comune di Rende, e poi perché nel 2011 è impensabile costruire nuovi "ghetti" tantomeno in un quartiere come quello di via Popilia dove si registrano già presenze di comunità rom».

**PROTESTA DA VIA REGGIO CALABRIA.** Ieri in Comune le famiglie rom di via Reggio Calabria hanno tenuto una conferenza stampa alla quale ha partecipato il consigliere comunale di Sel Giovanni Cipparrone. Le famiglie sono insorte dopo aver

letto del prossimo avvio delle gare per il campo sosta dei rom rumeni. Loro che nelle baracche vivono da decenni reclamano un'abitazione e sono pronti anche a forme di protesta clamorose. Così ieri hanno chiesto di parlare con il sindaco e con l'assessore Vizza, al quale dalla scorsa estate hanno chiesto di intervenire per la bonifica dell'area invasa dai rifiuti. Si sono offerti come intermediari i consiglieri Pierluigi Caputo, Francesco De Cicco e Francesco Spadafora. «Apprezzo tantissimo i colleghi di maggioranza che ieri si sono fermati ad ascoltare le ragioni dei rom di via Reggio Calabria. Al sindaco Occhiuto - dice Cipparrone - chiedo di ascoltare tutte le istanze, compreso quelle che vengono dal quartiere di via Popilia».

FIDU T'AFFIDU  
LAV Cosenza - ASP Settore Randagismo

SABATO  
8 OTTOBRE

Gli "Ospiti" del canile di Donnici saranno in Piazza XI Settembre a Cosenza, dalle ore 10 alle 14

ADOPTA UN CANE!